

NORME COMPORTAMENTALI

A) NORME GENERALI DI SICUREZZA

- Allaccia sempre le cinture di sicurezza (verifica che anche i tuoi passeggeri lo abbiano fatto) e, possibilmente, tieni chiusi o quasi i finestrini, per evitare che rami o vegetazione possano colpire il volto.
- Presta sempre molta attenzione alla guida e non distrarti col telefonino, autoradio o baracchino; in caso di chiamata sul proprio CB rispondi solamente quando sei in una situazione di sicurezza.
- Fissa bene qualsiasi elemento all'interno dell'abitacolo con corde o elastici: in caso di impatto con un ostacolo imprevisto anche una lattina di Coca-Cola può essere proiettata ad alta velocità.
- In fuoristrada e su terreni a scarsa aderenza, innesta subito il riduttore: questo fornirà maggiore disponibilità di coppia e preserverà cambio, frizione e motore dalle maggiori sollecitazioni di marcia.

B) NON USCIRE MAI DAL TRACCIATO

Forse la regola più scontata ma anche la più infranta: tutti la rispettiamo finché non si tratta di evitare quella fastidiosa ennesima buca o fangaietta andando a sconfinare con due ruote o più sul manto erboso. Ebbene, anche quella è da considerare una uscita dal sentiero ed il ripetersi del comportamento allargherà la carreggiata e contribuirà all'erosione del suolo vegetale, senza peraltro contribuire al riempimento della buca.

C) APRI E RICHIUDI SEMPRE I PASSAGGI CONSENTITI

In fuoristrada, è abbastanza normale incontrare cancelli o un semplice filo ad interrompere il percorso. Questi, se non sbarrati, chiusi con catene o con cartelli che vietano il transito, solitamente vengono posizionati per delimitare un pascolo o una riserva e per impedire agli animali di fuoriuscirne. Quindi, senza divieti specifici, è lecito aprirli e oltrepassarli, ma è altrettanto indispensabile richiuderli subito dopo. Ricordiamoci che il proprietario o il gestore dei terreni, ci favorisce permettendoci il passaggio, ma potrebbe non essere proprio soddisfatto nel vedere mucche, cavalli e/o pecore "evadere" dal varco che abbiamo lasciato aperto. Non osservando questa regola elementare, la prossima volta troveremo il passaggio chiuso con un lucchetto.

D) NIENTE AVVISATORI ACUSTICI: NON DISTURBIAMO O SPAVENTIAMO GLI ANIMALI

E' abbastanza normale incontrare, nei percorsi, animali al pascolo che possono ostacolare il transito o occupare il tracciato; in questo caso ci avvicineremo lentamente fino a fermarci a distanza di sicurezza, attendendo che si spostino da soli; non useremo quindi trombe o lampeggio di fari. Nel caso di animali allo stato brado, cercheremo di rispettare il loro territorio, di non disturbarli e di non spaventarli inseguendoli o, peggio, cercando di catturarli. Guardiamo sempre dove mettiamo le ruote....ci sono anche animali piccoli e lenti come le tartarughe, o ricci, ecc.! Dunque, al di fuori di un pericolo imminente, non disturbare la quiete della natura, degli animali e delle persone.

E) ANIMALI AL SEGUITO A BORDO DEL FUORISTRADA

Durante le gite è ammesso portare il proprio cane. Per la sicurezza propria e per quella degli altri, a bordo del veicolo è obbligatoria la paratia di separazione o la cintura di sicurezza anche per il cane. Durante le soste, per evitare che i cani (specie se di taglia medio-grande), possano spaventare le persone, i bambini o gli animali al pascolo, dovranno essere tenuti al guinzaglio e, se del caso, con museruola. In ogni caso valgono e dovranno essere rispettate, le minime regole di buon senso e di rispetto civile.

F) RALLENTARE FINO A FERMARSI INCROCIANDO ALTRE PERSONE

Quando s'incontrano mountain bikers o persone a piedi, è buona norma rallentare e se necessario fermarsi e spegnere il motore, per evitare di investire con polvere, sassi, schizzi di fango e gas di scarico coloro che stiamo incrociando. E' un segno di civiltà che farà guadagnare consensi al fuoristrada..... non importa quanto siamo stanchi, quanti chilometri ci sono ancora da fare o quanti ne abbiamo già fatti nella stessa giornata: bisogna avere pazienza!

G) IN FUORISTRADA NON SI CORRE

Quando siamo in fuoristrada non corriamo: la velocità non ci permetterebbe di affrontare gli ostacoli in piena sicurezza, mettendo inoltre a repentaglio la sicurezza propria e quella altrui. Il problema di uno diventa quello di tutti, pertanto non vogliamo che nessuno danneggi la vettura, si faccia male o rovini la giornata agli amici con cui sta condividendo il divertimento.

H) QUANDO SI PROCEDE IN COLONNA SPECIE AI “RADUNI”

Quando un certo numero di veicoli procedono incolonnati si deve cercare, in primo luogo, di mantenere la velocità del capo colonna. E' lui che conosce la strada che si deve percorrere e della tabella oraria. Approfitteremo quindi delle sue soste per soddisfare le nostre necessità. In prossimità di un bivio, se l'equipaggio che ci segue non è negli specchietti, sarà nostra premura fermarci ad aspettarlo: lui dovrà fare la stessa cosa con chi lo sta seguendo. Questa semplice regola, spesso trascurata, è l'unica garanzia per non perdere qualcuno del gruppo.

I) SE SI SOSTA PER UN PIC-NIC O SI PIANTA IL CAMPO: NON LASCIARE SEGNI DEL PASSAGGIO

Che sia in uno spazio libero o riservato, rispetteremo le regole locali, cercheremo di non lasciare traccia del nostro passaggio, ponendo cura nel raccogliere tutti i rifiuti che abbiamo prodotto, eviteremo di rovinare il manto erboso e, per fare la brace, sfrutteremo le aree apposite attrezzate o i fuochi precedenti, valutandone attentamente la posizione di massima sicurezza. E' in ogni caso vietato accendere fuochi liberi o fuochi all'interno di boschi o in luoghi con vegetazione fitta. In caso di sosta prolungata, accosteremo le macchine sul tracciato esistente, senza uscirne, lasciando uno spazio libero sufficiente al transito.

L) ATTREZZATURA A BORDO DEL NOSTRO FUORISTRADA

Porteremo con noi almeno una “strop”, qualche “grillo” e dei guanti per affrontare le situazioni più comuni; il materiale deve essere assolutamente in ordine e dimensionati giacché non sarebbe bello che un “grillo volante” arrivasse a danneggiare la macchina del volenteroso che si è prestato a soccorrerci o, molto peggio, procurasse a lui o a noi degli infortuni. Se siamo rimasti in panne è buona norma essere noi a scendere per effettuare l'aggancio al mezzo che ci soccorre e se non siamo sicuri dei punti di ancoraggio, chiederemo al proprietario dell'altro veicolo, come e dove può essere agganciato. Durante queste operazioni indosseremo sempre dei guanti da lavoro e, in caso di fango, è bene avere degli stivali o scarponcini anche di ricambio. Se per un qualsiasi motivo si dovesse danneggiare l'attrezzatura altrui, ci offriremo di ricomprarla.

M) LE COMUNICAZIONI

Le comunicazioni sono importanti; è buona norma installare a bordo un “baracchino” CB, in buono stato, per essere in costante contatto con la carovana e per ricevere tutte le informazioni sul percorso. Allo stesso modo, avere un apparato perfettamente efficiente, non ci dà il diritto di affollare il canale scelto con comunicazioni “poco interessanti”. Prima di iniziare a parlare, verifichiamo sempre che non ci siano comunicazioni in corso per evitare di “sovra-modulare” (ovvero parlare “contemporaneamente”), rendendo incomprensibile a tutti le nostre e le altrui comunicazioni.

N) RECUPERO DI UN VEICOLO IN DIFFICOLTA': IN FUORISTRADA CI SI AIUTA SEMPRE

Quando si effettua un recupero non è richiesto a tutti gli “spettatori” di dare il loro parere, ma tutt'al più, di dare “una mano”.... In una situazione critica, troppe opinioni generano una confusione poco produttiva; sarà il proprietario del veicolo rimasto bloccato, se lo riterrà opportuno, a chiedere l'opinione di coloro che ritiene in grado di “tirarlo fuori dai guai”. Gli altri, si terranno pronti in caso di bisogno.

O) PASSAGGI IMPEGNATIVI

Si affrontano uno per volta e solo ad ostacolo libero; una volta effettuato il superamento, liberiamo subito l'uscita per non ostacolare i veicoli seguenti. Anche in questo caso non è necessario che tutti spettatori dicano la loro: non c'è cosa più antipatica per chi si accinge ad affrontare un ostacolo impegnativo che sentirsi dire: “Più forte!”, “Più piano!”, “A destra!”, “A sinistra”!. Evitiamo questo comportamento. Ancora una volta sarà colui che guida ad eleggere una persona di fiducia per farsi “guidare” mentre gli altri potranno scattare foto, commentare ed imparare, in attesa del proprio turno.